

***BILANCIO SOCIALE ANNO 2023***

***SÈ SMART EDUCATION - LA PICCOLA CASA  
DI ANNA - COOPERATIVA SOCIALE***

## **INDICE**

1. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA.....	4
2. INFORMAZIONI GENERALI.....	5
2.1 Chi siamo.....	5
2.1.1 Scheda anagrafica.....	5
2.1.2. Forma giuridica.....	6
2.2 Mission dell'organizzazione.....	6
2.2.1 I valori in cui crediamo nel lavoro con preadolescenti, adolescenti e giovani.....	7
2.3 Attività statutarie ed eventuali attività secondarie.....	9
2.3.1 Attività secondarie.....	11
2.4 Area di operatività.....	12
2.5 Appartenenza a reti.....	13
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
3.1 Composizione della base sociale.....	14
3.2 Sistema di governance e vita sociale.....	14
3.3 Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità.....	15
3.4 Mappatura degli stakeholders.....	15
4. PERSONALE E VOLONTARI.....	20
4.1 Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento.....	20
4.2 Compensi a associati, amministratori o appartenenti ad altri organi.....	20
4.3 Volontari e volontarie: ruoli e attività.....	20
4.4 Attività di formazione.....	20
4.4.1 Supervisione.....	
21	
4.4.2. Team working.....	21

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	22
5.1 Comunità educativa diurna per adolescenti “FUTURA”.....	22
5.2 Progetto A.P.P.....	23
5.3 Proposta formativa.....	23
5.4 Convegno “Adolescenti soli – Analisi, prospettive, visioni” .....	24
5.5 Indicatori e dati Comunità Futura (utenza) .....	25
6. <u>SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA</u> .....	27
6.1 Provenienza delle risorse finanziarie.....	27
6.2 Prospetto della distribuzione a valore aggiunto.....	27
7. <u>ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE</u> .....	29
7.1 Carta dei Valori.....	29
7.2 Child safeguarding Policy con Codice di condotta.....	30

## **1. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA**

Nell'elaborare il presente documento è stata adottata la metodologia di rendicontazione resa obbligatoria dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'approvazione del Decreto 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

Si tratta di un documento "in evoluzione", nel senso che questo strumento ogni anno viene adeguato sulla base delle diverse esperienze e dei differenti servizi che la nostra Cooperativa può offrire. La redazione del bilancio sociale è anche un'opportunità per riesaminare il proprio operato, per poterlo comunicare in maniera efficace e per poter, di conseguenza, migliorare le proprie azioni sul piano sociale, economico e politico. Alla conclusione del secondo anno di attività viene redatto questo bilancio sociale che, in un'ottica di assoluta trasparenza, riporta i risultati conseguiti nell'anno 2023.

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

### 2.1 Chi siamo

Sé Smart Education – La piccola casa di Anna – Cooperativa sociale è stata costituita nel 2021 da un gruppo di professionisti esperti in ambito pedagogico, psicologico e giuridico, che progettano insieme percorsi psico-educativi pensati, condivisi e realizzati in modo diverso per ogni adolescente e neomaggiorenne che usufruisce dei nostri servizi.

Il team di Sé Smart Education nell'anno 2023, oltre a gestire la Comunità diurna Futura, ha continuato a progettare percorsi psico-educativi con gli adolescenti in essa inseriti e ha strutturato un progetto pensato per neo-maggiorenni denominato "A.P.P."; ha organizzato e realizzato un Convegno rivolto agli operatori del settore dal titolo "Adolescenti Soli – Analisi, prospettive, visioni". Nella seconda parte dell'anno il Team si è dedicato allo sviluppo di idee innovative al fine di fornire poi nell'anno successivo due nuove realtà di servizi per famiglie, adolescenti e giovani adulti, professionisti del settore: un Consultorio privato e un progetto residenziale per giovani che stanno già facendo un percorso di autonomia.

La Cooperativa fin dall'inizio si è dotata di una Carta dei Valori che è uno strumento a sostegno dell'azione etica dei soci e di tutti coloro che operano nella organizzazione (v. n. 7.1).

#### 2.1.1 Scheda anagrafica

Denominazione	Sé Smart Education-La piccola casa di Anna-Cooperativa sociale
Sede legale	Via R. Veronesi 18, 37135, Verona
P.IVA	04795020231
Registro imprese	Protocollo n. 19321/2021
Albo soc. coop.	Iscritta in data 23/02/2021 con il numero C135459
Forma giuridica	Società cooperativa
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Impresa sociale

Settori di utilità sociale	Servizi socio assistenziali ed educativi (ex. L. 381/1991). Nell'ambito del D.Lgs. 112/2017, la cooperativa opera nei settori: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b), c), d), l), p).
Albo regionale	La cooperativa sociale Sé Smart Education-La piccola casa di Anna è stata iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative sociali della Regione Veneto con decreto n. 11 del 14 aprile 2021 – numero di iscrizione VR0264.

### **2.1.2 Forma giuridica**

Il 18 febbraio 2021 “Sé Smart Education – La piccola casa di Anna – Cooperativa sociale” è stata costituita come società cooperativa sociale di tipo A, acquisendo di diritto anche la qualifica di impresa sociale.

### **2.2 Mission dell'organizzazione**

Sé Smart Education – La piccola casa di Anna è una Cooperativa Sociale, costituita il 18 febbraio 2021 con lo scopo di svolgere attività dirette alla prevenzione ed al superamento delle condizioni di disagio dei minori, fornendo, gestendo e coordinando servizi residenziali e semi residenziali di accoglienza, socializzazione e animazione per preadolescenti, adolescenti e giovani in situazioni di difficoltà personali e/o familiari. A Verona la cooperativa progetta percorsi psico-educativi personalizzati per adolescenti e giovani, facendo della multi-professionalità e dell'innovazione sociale i fondamenti del suo operare con loro e con il contesto nel quale sono inseriti. I professionisti di Sé Smart Education, esperti in ambito pedagogico, psicologico e giuridico, progettano insieme il percorso psico-educativo, che viene pensato, condiviso e realizzato in modo diverso perché ogni ragazza e ogni ragazzo sono unici. Il nostro obiettivo è quello di costruire interventi adeguati di tipo personalizzato e sistemico che portino delle risposte alle esigenze di quel momento specifico, che mirino a sviluppare la capacità di stare nelle criticità in un'ottica evolutiva, che permettano di predisporre l'apertura di possibilità diverse nel medio e nel lungo periodo. In questo senso, protagonista del nostro lavoro è l'adolescente o il giovane, ma anche la sua famiglia che diviene destinataria del nostro intervento, se necessita di un supporto nell'affrontare i compiti

evolutivi e le criticità personali e relazionali della ragazza o del ragazzo. In ogni progetto è fondamentale la partecipazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che nel territorio svolgono funzioni educative e di sostegno alla crescita, affinché l'intera comunità educante contribuisca a sostenere l'adolescente e il giovane nel suo percorso evolutivo. La Cooperativa Sé Smart Education – La piccola casa di Anna promuove anche corsi di formazione, in particolare percorsi formativi per genitori, per insegnanti e per chi opera nel mondo degli adolescenti e dei giovani.

### 2.2.1. I valori in cui crediamo nel lavoro con preadolescenti, adolescenti e giovani

Nel lavoro con i ragazzi, gli adolescenti e giovani, noi professionisti della Cooperativa siamo guidati da questi valori:

**ASCOLTO** L'ascolto attivo è il fondamento per costruire la relazione psico-educativa. Gli adolescenti e i giovani sono riconosciuti come "esperti di sé stessi", per questo noi sviluppiamo insieme a loro un percorso personalizzato e sistemico, basato sull'ascolto profondo, al fine di comprendere insieme

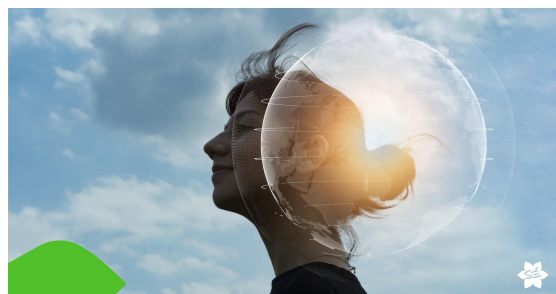


i loro bisogni e le loro aspirazioni, i loro desideri e i loro sogni. Li accompagniamo nella creazione e realizzazione di un progetto che supporti e valorizzi la conoscenza di sé, l'espressione delle proprie risorse, lo sviluppo armonico della persona.

**DIRITTI** I ragazzi hanno il diritto di esprimere il proprio pensiero sul loro percorso di vita e devono essere trattati con dignità e rispetto. Hanno diritto all'istruzione, alla salute, all'identità, alla libertà di religione e di credo, alla libertà di parola, alla partecipazione, sempre in conformità con il principio di non discriminazione e tenendo in adeguata considerazione la prospettiva di genere.



**AMBIENTE** La salvaguardia del pianeta Terra è centrale per la crescita dei nostri ragazzi. Aiuteremo



adolescenti e giovani a divenire sempre più formati e consapevoli sulla questione ambientale, in un'ottica di Bene Comune e di sviluppo sostenibile. Il nostro punto di riferimento sono i 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (<https://unric.org/it/agenda-2030/>).

**CULTURA** Pensiamo alla parola cultura richiamando la sua origine nella lingua latina: colere significa coltivare. Con il termine coltivare si intende prendersi cura e la cultura si prende cura dell'anima. Come la terra richiede una cura assidua per esplicitare le proprie potenzialità, cioè per dare frutti, così l'individuo deve



coltivare il proprio animo per esprimere al meglio le proprie capacità. Lavoriamo con gli adolescenti e i giovani promuovendo la cultura in un'ottica transgenerazionale, ovvero tenendo in considerazione come vive il mondo ogni ragazzo, riconoscendo valore ai suoi interessi musicali, letterari, artistici, comunicativi, espressivi, per aprire un dialogo con le diverse culture del mondo adulto. Ci impegniamo a sensibilizzare la società a una nuova visione del lavoro con gli adolescenti e con i giovani; favoriamo l'azione di chi nel territorio svolge funzioni educative e di sostegno alla crescita, perché l'intera comunità educante partecipi attivamente alla realizzazione dei progetti psico-educativi dei ragazzi. Operando in un contesto multietnico, la nostra attenzione si rivolge anche alla valorizzazione delle diversità culturali e al riconoscimento del punto di vista dell'altro, nel rispetto delle origini, tradizioni, identità culturali dell'adolescente e della sua famiglia.

**INNOVAZIONE** Progettiamo percorsi psico-educativi smart, flessibili, personalizzati e in grado di rispondere alle esigenze del singolo adolescente e del contesto in cui vive. Per fare questo ricorriamo anche agli strumenti di comunicazione che usano gli adolescenti e i giovani, mettendo a disposizione competenze e utilizzando le



innovazioni tecnologiche in modo trasversale. Questo modo di lavorare con i ragazzi ci consente di accompagnarli nella situazione di enorme incertezza, segnata da cambiamenti e grande velocità, che caratterizza la nostra società di oggi. È importante, quindi, puntare su competenze il più possibile trasversali e in grado di rivelarsi utili in svariate situazioni: creatività, empatia, flessibilità,



resilienza, spiritico critico, capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni in contesti sempre più complessi, gestendo lo stress e adottando tecniche di problem solving.

**FUTURO** Offriamo agli adolescenti e ai giovani la possibilità di costruire un futuro basato sulla capacità di stare nei cambiamenti personali e comunitari, affinché possano partecipare come protagonisti attivi e consapevoli alle dinamiche della società. Ci impegniamo ad educare alla speranza, trasmettendo e condividendo l'esperienza della ricerca continua di nuove strategie, senza aver paura dei cambiamenti. Vogliamo operare nell'ottica di destrutturare i servizi e deperimetrare gli spazi, per riuscire a creare percorsi psico-educativi innovativi, capaci di cogliere in modo rapido e puntuale le diverse esigenze che caratterizzano i passaggi evolutivi.



### **2.3 Attività statutarie ed eventuali attività secondarie**

L'oggetto delle attività della cooperativa è costituito dalla progettazione, realizzazione e gestione di servizi ed interventi socio-assistenziali, educativi, formativi, didattici, nonché di interventi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate e di tutte le attività connesse e ad essi riconducibili, rivolte a minore o a persone, gruppi, organizzazioni e istituzioni.

L'attività prevalente esercitata dall'impresa consiste in assistenza sociale non residenziale e corsi di formazione per genitori, minori e giovani.

In via esemplificativa e non esaustiva, l'oggetto potrà essere perseguito dalla cooperativa attraverso le seguenti modalità:

- Realizzare interventi educativi, psicologici, psichiatrici e neuropsichiatrici per minori, persone e famiglie, scuole e istituzioni;
- Svolgere attività dirette alla prevenzione ed al superamento delle condizioni di disagio dei minori, anche con riguardo a quello familiare;
- Progettare, organizzare e gestire attività di prevenzione, cura e riabilitazione di persone con problemi di dipendenza, con sofferenza psichiatrica o che vivono in condizioni di

vulnerabilità sociale;

- Fornire, gestire e coordinare servizi residenziali e semi residenziali di accoglienza, socializzazione e animazione per minori in situazioni di difficoltà personali e/o familiari;
- Costituire e gestire comunità educative per minori, anche con pronta accoglienza; comunità educativo-riabilitative per preadolescenti ed adolescenti; comunità educative mamma/bambino; comunità educative diurne per minori ed adolescenti; comunità per minori sottoposti a procedimento penale, secondo le disposizioni di cui al D.P.R. N. 448/1988 e al D.LGS. N. 272/1989, nonché per l'applicazione di misure penali di comunità, ai sensi dell'art. 2 del D.LGS. N121/2018;
- Progettare, organizzare e gestire progetti per minori a rischio di commissione di reati, anche destinatari di misure amministrative ai sensi degli ARTT. 25 e 25-BUS R.D. N. 1404/1934;
- Coordinare e gestire servizi domiciliari di assistenza socio-sanitaria ed educativa, di sostegno e riabilitazione, effettuati presso la famiglia, la scuola o altre strutture di accoglienza;
- Progettare, organizzare e gestire progetti finalizzati alla rieducazione ed al reinserimento di giovani provenienti da contesti di criminalità organizzata, attraverso la realizzazione di programmi personalizzati di sostegno ed inclusione sociale;
- Progettare, organizzare e gestire progetti di accoglienza di persone immigrate;
- Programmare interventi di "follow up" per le persone già inserite nei progetti proposti;
- Progettare, realizzare e gestire: interventi educativi per minori e famiglie, scuole ed istituzioni; interventi didattici; interventi ludico/ricreativi, animativi, di sostegno scolastico per minori; attività educative e socializzanti per adolescenti e giovani con difficoltà personali



e/o familiari, al fine di favorire uno sviluppo armonico della persona;

- Realizzare interventi nel territorio attraverso l'animazione, l'educativa di strada e lo sviluppo di comunità;
- Progettare, coordinare e condurre attività di gestione e sviluppo per strutture formative, psico-educative e socio-culturali;
- Progettare, organizzare e gestire corsi di formazione di genere, di formazione professionale, di aggiornamento, stage e tirocini, attività editoriali, convegni, seminari anche per conto di enti pubblici o privati;
- Progettare, organizzare e gestire formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione e alla dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo nelle sue varie declinazioni ed al contrasto della povertà educativa;
- Elaborare e gestire progetti di housing sociale, con la realizzazione di servizi di gestione socio-immobiliari per le persone con disagio sociale;
- Provvedere all'assistenza e alla cura di: bambini, anziani, ragazze-madri, persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, per favorirne l'integrazione nella vita sociale;
- Promuovere attività educative, culturali, di consulenza, di formazione e di ricerca per la promozione e lo sviluppo della cultura della solidarietà e dell'inclusione sociale, in autonomia o in collaborazione con altri enti, pubblici e privati;
- Svolgere attività di ricerca e consulenza su incarico ed a favore di terzi nell'ambito delle materie oggetto delle proprie attività.

### **2.3.1 Attività secondarie**

La Cooperativa, inoltre, potrà svolgere qualunque altra attività connessa od affine a quelle sopra elencate, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi; pertanto, essa potrà, fra l'altro e per indicazione meramente esemplificativa:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre società, consorzi o enti, che svolgano attività analoghe, accessorie o complementari all'attività sociale, nonché partecipare sia come capogruppo sia come semplice aderente a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545-septies Codice Civile;
- c) costituire fondi per lo sviluppo, la ristrutturazione o il potenziamento della Cooperativa e

altresì adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento della stessa;

d) promuovere attività ed iniziative volte a finanziare le proprie attività, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva;

e) realizzare attività di raccolta di fondi anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o l'erogazione di servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico;

f) ricevere prestiti dai soli Soci e Socie per destinarli esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, secondo i limiti e i criteri fissati dalla legge e dai regolamenti.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle norme vigenti in materia di professioni per il cui esercizio è prescritta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Per lo svolgimento delle dette attività, la società potrà chiedere e utilizzare i contributi e finanziamenti erogati dalla UE, dallo Stato, dalle Regioni e dai Comuni o altri organismi pubblici o privati.

## **2.4 Area di operatività**

Attualmente, la cooperativa svolge principalmente attività diurna di tipo psico-educativo con ragazzi e ragazze inseriti presso la comunità diurna Futura da parte dei Servizi Sociali dei comuni di Verona e di San Giovanni Lupatoto. I minori possono essere inseriti da parte dei Servizi sociali in seguito a provvedimento del Tribunale per i minorenni di Venezia o del Tribunale di Verona, oppure in ambito di prevenzione. All'interno della comunità i minori vengono accolti a seconda dei diversi bisogni e delle diverse attitudini. I professionisti della cooperativa mantengono inoltre rapporti di collaborazione proficua con la rete di riferimento del minore, dialogando attivamente con le famiglie, le scuole, eventuali società sportive e di altro tipo frequentate dai minori e in generale tutti gli adulti coinvolti nella rete di riferimento dell'adolescente.

Nel 2023 abbiamo realizzato viaggi culturali con i ragazzi e le ragazze della Comunità Futura per consentire loro di visitare luoghi di interesse artistico e culturale, per vivere esperienze di condivisione e consolidare le relazioni all'interno del gruppo che frequenta la Comunità.

Nel 2023 abbiamo iniziato a proporre agli stessi Servizi Sociali percorsi per giovani più strutturati, proponendo il progetto "A.P.P.". Questo progetto di sostegno è diretto a favorire

l'autonomia, tenuto conto dei dati sociologici sui giovani di oggi che ci indicano le loro difficoltà nell'operare scelte autonome, accettandone le conseguenze. Partendo anche dalla nostra esperienza, abbiamo visto che senza il supporto di adulti autorevoli questi giovani rischiano una forte regressione, mettendo in atto dinamiche che hanno già vissuto in preadolescenza – adolescenza.

## 2.5 Appartenenza a reti



La cooperativa ha mantenuto e consolidato la collaborazione con i servizi invianti (Servizi Sociali di Verona e San Giovanni Lupatoto, in provincia di Verona) per quanto riguarda coordinamento, gestione e monitoraggio del percorso intrapreso dagli adolescenti e dai giovani all'interno dei progetti e dei servizi. Vi è anche la collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ULSS 9 Scaligera, che consente di garantire ai minori inseriti all'interno della comunità interventi mirati per quanto riguarda l'elaborazione psicologica di affetti, relazioni e vissuti che caratterizzano la loro specifica fase evolutiva.

La rete della cooperativa è anche composta da privati e liberi professionisti che collaborano nelle diverse attività. Ad esempio, dalla fondazione della cooperativa ad oggi, è in atto una collaborazione con un professionista in ambito grafico/social media marketing che fornisce il suo supporto per la creazione e il mantenimento del sito della cooperativa e della gestione di alcuni social network: Facebook, Instagram, YouTube e LinkedIn. Si è dato avvio ad una proficua collaborazione con una psicologa psicoterapeuta al fine di garantire ai minori inseriti presso la Comunità Futura percorsi di terapia psicologica individualizzata. Nello specifico con la professionista nel 2023 sono stati attivati quattro percorsi psicoterapeutici e sono stati svolti momenti di supervisione con il team relativamente alle situazioni più difficili.

### **3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

#### **3.1 Composizione della base sociale**

La cooperativa è composta da tre soci lavoratori e fondatori; inoltre, prestano la loro attività lavorativa due dipendenti: due donne, una giovane laureata, che fa parte del team; un'altra che svolge la mansione di cuoca all'interno della Comunità Futura.

I tre soci della cooperativa sono tutti laureati: pedagogisti ed educatori professionali, counselor professionisti, dottori in psicologia, un'operatrice socio-sanitaria, che ha svolto funzioni di supporto educativo, con una precedente esperienza venticinquennale come avvocato penalista anche in ambito minorile. Gli attuali soci hanno un'età superiore ai quarant'anni, ma all'interno del Team, come lavoratrice dipendente, è presente una giovane laureata Scienze Psicologiche Sociali (27 anni) che sta completando il percorso della laurea specialistica. La collaborazione tra persone con diverse competenze professionali e diverse anzianità di servizio consente la realizzazione di progetti in cui viene garantita l'innovazione, anche grazie all'utilizzo per esempio di diversi strumenti di comunicazione, e l'esperienza all'interno dell'ambito del terzo settore e in ambito minorile.

#### **3.2 Sistema di governance e vita sociale**

Nel terzo anno di esercizio l'Assemblea dei Soci e delle Socie è stata riunita una volta, con la partecipazione di tutti i soci:

- il 27 aprile 2023 per approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 e il bilancio sociale.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito due volte per discutere e decidere sui seguenti argomenti:

- 31 marzo 2023 per approvare la bozza di bilancio di esercizio 2022, nota integrativa, bilancio sociale e per convocare l'Assemblea dei soci per l'approvazione;
- 21 agosto 2023 per la richiesta di una linea di apertura di credito su anticipazione fatture alla Banca BCC Valpolicella Benaco di Verona.

### 3.3 Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità

Il CDA a dicembre 2022 risulta composto da:

- Presidente: dott.ssa ANNACHIARA ROSSI, nata a Verona, il 9.1.1976, C.F. RSSNCH76A49L781S
- Vicepresidente: dott.ssa MARTINA MENEGHELLO, nata a Padova, il 13.3.1968, C.F. MNGMTN68C53G224R
- Consigliere: dott. STEFANO CASTELLANI, nato a VERONA, il 20.1.1962, CF: CSTSFN62A20L781I

I Consiglieri durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili per una volta; sono scelti tra i Soci e le Socie e sono dispensati dal prestare cauzione. Decadono dalla carica quando vengono meno i requisiti per conservare la qualità di Socio o Socia oppure quando, senza giustificato motivo, non partecipino ad almeno quattro riunioni consecutive del Consiglio di amministrazione.

La dott.ssa Annachiara Rossi svolge anche funzione di coordinatrice all'interno della comunità diurna.

### 3.4 Mappatura degli stakeholders

Categoria	Cosa si aspetta dall'organizzazione	Cosa l'organizzazione si aspetta da loro	Obiettivo della relazione con loro
-----------	-------------------------------------	--	------------------------------------



Soci	<p>Chiarezza e trasparenza per quanto riguarda le modalità di ammissione come socio all'interno della cooperativa, diritti e doveri che questo comporta. Il CDA della cooperativa inoltre mantiene informato il socio sullo stato dell'arte di quanto avviene all'interno della cooperativa, comunicando con adeguate tempistiche e modalità scadenze e contenuti delle decisioni prese da parte del CDA in quanto di sua competenza e delle decisioni invece da portare a termine tramite l'assemblea dei soci.</p> <p>Il socio viene inoltre messo nelle condizioni di potere svolgere il suo lavoro all'interno degli organi sociali e di esprimere la sua opinione e la sua professionalità rispetto necessità e progettualità della cooperativa.</p>	<p>La natura mutualistica del rapporto che si instaura tra la cooperativa e il socio implica che quest'ultimo svolga un ruolo attivo nella gestione della stessa, partecipando alla formazione degli organi sociali e collaborando attivamente secondo i regolamenti interni. I soci inoltre sono chiamati a partecipare attivamente all'interno della cooperativa tramite le proprie competenze professionali coerenti con i bisogni e con le progettualità in atto o da sviluppare.</p> <p>I soci inoltre partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche finalizzate al buon andamento della cooperativa. Ai soci è inoltre richiesto di contribuire alla formazione del capitale sociale, partecipando quindi al rischio d'impresa e alle decisioni inerenti risultati economici e loro</p>	<p>Una collaborazione proficua tra cooperativa e assemblea dei soci permette un funzionamento della cooperativa stessa basato sul supporto attivo dei soci che la compongono, in un'ottica di democrazia e condivisione di intenti e di modalità per raggiungere gli obiettivi concordati.</p>
------	---	---	--

Lavoratori	<p>Correttezza e trasparenza. Tutela dei diritti del lavoratore/ lavoratrice all'interno della cooperativa.</p> <p>Rispetto del contratto stipulato tra lavoratore e cooperativa e di tutti gli oneri a carico della cooperativa coerenti con la tipologia di contratto con cui è assunto il lavoratore.</p>	<p>Rispetto delle condizioni poste dal contratto stipulato con la cooperativa, in un'ottica di onestà e trasparenza. Mantenimento di un comportamento sempre adeguato rispetto al tipo di lavoro da svolgere all'interno delle progettualità della cooperativa, in particolar modo considerata la presenza di persone minori destinatarie degli interventi (v. Policy, n. 7.2).</p> <p>Comunicazione tempestiva di qualsiasi tipo di problematica professionale, puntualità rispetto tempistiche e modalità all'interno dell'ambito professionale.</p>	<p>La condivisione di intenti, la fiducia reciproca, la possibilità di applicazione di competenze professionali e la gestione di rapporti professionali di collaborazione in un'ottica di trasparenza e onestà permettono lo svolgimento delle progettualità attuali e future all'interno della cooperativa.</p>
Associazione "Le radici di casa di Anna"	<p>Condivisione di intenti e progettualità inerenti gli oggetti di interesse comuni tra associazione e cooperativa, quali ad esempio la strutturazione e la gestione di interventi a favore di minori e delle loro famiglie.</p>	<p>L'associazione "Le radici di casa di Anna" collabora con la cooperativa per quanto riguarda la condivisione di intenti inerenti attività volte a superare e rimuovere condizioni di disagio di minori e le loro famiglie, anche tramite attività di raccolta fondi.</p>	<p>La creazione di una rete di persone con diverse professionalità permette il raggiungimento di obiettivi e l'attuazione di progettualità in modo innovativo e basato su diverse competenze professionali. Questo permette un ruolo attivo di adulti appartenenti e non alla comunità educante a favore del superamento di condizioni di disagio in particolare del mondo adolescenziale.</p>

<p>Collaborazione con Andrea Venturi, fondatore di UKW Creative Factory. Project manager, consulente marketing e art director.</p>	<p>Comunicazioni adeguate in modalità e tempistiche rispetto ai bisogni della cooperativa, condivisione di tutte le informazioni utili al professionista per svolgere il lavoro richiesto.</p>	<p>Risposta alle richieste effettuate dalla cooperativa e disponibilità alla comprensione non solo di bisogni tecnici del lavoro in essere ma anche dello “spirito” e del messaggio che vuole comunicare la cooperativa stessa.</p>	<p>Una migliore comunicazione all'esterno degli intenti, della vision, delle modalità di operare, delle progettualità attuali e future e dei valori che guidano l'operato della cooperativa. L'essere conosciuti all'esterno da parte della cooperativa permette l'ampliamento della rete della cooperativa stessa in ottica di collaborazioni proficue, l'attuazione di idee e di progettualità non ancora iniziate e il sostegno di progettualità in fase di svolgimento.</p>
<p>Servizi sociali</p>	<p>Inserimento del minore all'interno delle progettualità proposte dalla cooperativa, mantenendo costante comunicazione, condivisione e collaborazione</p>	<p>Adeguate informazioni e raccolte dati e anamnestica della storia del minore e della famiglia rispetto la situazione precedente l'inserimento del minore; collaborazione e dialogo rispetto i percorsi di accompagnamento e sostegno psico-educativo del minore; monitoraggio rispetto l'andamento del progetto nel suo insieme anche laddove questo preveda l'intervento di altre figure professionali della comunità educante</p>	<p>Tutela dei diritti del minore, garantendo il miglior interesse di ciascun ragazzo, in collaborazione con la famiglia con l'obiettivo di supportare il minore nel suo percorso evolutivo</p>

<p>Dott.ssa Paola Cellerino Psicoterapeuta</p>	<p>Una collaborazione efficace rispetto alle situazioni seguite sia nella psicoterapia che nel percorso psicoeducativo all'interno dei servizi della Cooperativa. Comunicazione pronta e trasparente.</p>	<p>Un rapporto di collaborazione professionale proficuo al fine di poter lavorare al meglio con alcuni ragazzi e ragazze che presentano situazioni di significativo disagio psicologico.  Supervisione e confronto costante soprattutto per affrontare situazioni con specifici bisogni.</p>	<p>Migliore comprensione di alcune situazioni.  Supporto anche dal punto di vista psicologico per alcuni ragazzi e ragazze.  Supervisione e supporto professionale per il team.</p>
<p>Neuropsichiatria</p>	<p>Collaborazione rispetto all'organizzazione e al mantenimento del percorso in essere presso il servizio di Neuropsichiatria Infantile</p>	<p>Supporto del minore di tipo mirato rispetto all'elaborazione psicologica di dinamiche relazionali disfunzionali o di vissuti affettivi dello specifico adolescente.</p>	<p>Miglioramento del benessere del minore e supporto dal punto di vista prettamente psicologico oltre che educativo</p>
<p>Chi beneficia degli interventi della cooperativa</p>			
<p>Adolescenti e Giovani</p>	<p>Condivisione di un progetto e di obiettivi a breve/medio/lungo termine. Attuazione di strumenti psico-educativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi concordati, disponibilità al dialogo e alla modificazione del progetto nel caso in cui ce ne sia bisogno. Risposte flessibili e puntuali alle esigenze emerse all'inizio o durante il percorso.</p>	<p>Partecipazione attiva al progetto, disponibilità al dialogo e alla condivisione del progetto. Presenza all'interno della comunità nei giorni stabiliti dalle determine dirigenziali emesse dal servizio sociale inviante, gestione del materiale utili per le attività svolte all'interno della comunità (es. libri e quaderni per lo svolgimento dei compiti).</p>	<p>Raggiungimento degli obiettivi concordati all'inizio del percorso, miglioramento della qualità di vita nei termini di benessere e serenità, gestione quotidiana e straordinaria di quanto accade nella vita del minore.</p>

Famiglie	Condivisione e dialogo rispetto al percorso psico-educativo del minore inserito all'interno delle diverse progettualità, confronto rispetto ai bisogni del minore. Supporto per quanto riguarda la comprensione delle dinamiche adolescenziali che possono innescarsi all'esterno o all'interno	Condivisione degli obiettivi stabiliti e collaborazione per la buona riuscita del progetto del minore, dialogo rispetto ai bisogni emersi all'interno dell'ambito familiare.	L'obiettivo principale di questa collaborazione consiste nella buona riuscita del progetto del minore, favorendo il miglioramento del clima familiare e il benessere del minore in generale.
----------	---	--	--

## **4. PERSONALE E VOLONTARI**

### **4.1 Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento**

La cooperativa si avvale in prevalenza di rapporti di lavoro professionale, anche nei confronti dei soci. Tutti i soci sono lavoratori dipendenti, che ha un contratto a tempo pieno secondo il CCNL Cooperative sociali.

A settembre 2023 il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato parziale con la dott.ssa Irene Ferrara, laureata in psicologia sociale e del lavoro, è stato trasformato in contratto a tempo indeterminato a tempo parziale.

A febbraio 2023 è stato ampliato l'orario di lavoro (15 ore settimanali) della sig.ra Amalia Porta, e il contratto a tempo determinato parziale è stato trasformato in contratto a tempo indeterminato parziale.

### **4.2 Compensi a associati, amministratori o appartenenti ad altri organi**

Non sono stati corrisposti compensi né per gli amministratori, né per alcun altro soggetto.

Per quanto riguarda i soci, questi sono stati retribuiti soltanto nell'ambito del rapporto lavorativo e professionale stretto con la cooperativa in proporzione delle attività, per un totale delle retribuzioni corrisposte pari a euro 111.529,72.

### **4.3 Volontari e volontarie: ruoli e attività**

La figura del volontario è prevista all'art. 10 dello Statuto, ma nessun volontario è presente nell'organizzazione.

### **4.4 Attività di formazione**

I professionisti della cooperativa si incontrano settimanalmente per condividere e analizzare l'andamento dei progetti dei diversi ragazzi; una volta, durante un incontro di supervisione, analizzano alcuni casi insieme ad una professionista esterna alla cooperativa che ha le qualifiche di psicologa – psicoterapeuta.

Oltre agli incontri di costruzione e monitoraggio dei progetti dei minori inseriti all'interno della cooperativa, i professionisti si incontrano con cadenza semestrale all'interno di incontri di *team working* durante i quali, con il supporto e la supervisione di professionisti di questo ambito, viene

svolta un'analisi approfondita sull'andamento e sul funzionamento del team, con l'obiettivo di instaurare e supportare relazioni professionali basate su uno spirito solidale e collaborativo utili al buon andamento del lavoro all'interno della cooperativa.

#### **4.4.1 Supervisione**

Per tutti i professionisti che operano in Comunità è previsto un percorso obbligatorio di formazione continua e permanente, attraverso il quale possono mantenersi aggiornati per rispondere ai bisogni dei minori e al proprio sviluppo professionale.

Alla formazione si affianca la supervisione mensile, che prevede la discussione di casi presentati dal Team. L'obiettivo delle supervisioni consiste in un'analisi in profondità della dimensione affettiva, emotiva e relazionale dell'adolescente.

La formazione e la supervisione sono state affidate per l'anno 2023 alla dott.ssa Paola Cellerino, psicologa – psicoterapeuta di Verona.

#### **4.4.2 Team working**

Il *team working* è un processo aziendale in cui un gruppo di persone con specifiche competenze collaborano sinergicamente al fine di raggiungere un obiettivo prefissato e condividere successi e benefici. Il *team working* è una soft skill e presume la capacità di costruire rapporti di lavoro positivi ed efficienti; il desiderio di cooperare e collaborare con gli altri quindi di relazionarsi, di dialogare, delegare, capire, riconoscere le emozioni e le competenze degli altri. Come membri del Team di Sé Smart Education – La Piccola Casa di Anna abbiamo condiviso fin dalla nostra costituzione di intraprendere un percorso formativo basato su tale metodologia, intendendo proseguirlo anche negli anni futuri.

Anche nel 2023 abbiamo svolto il secondo ciclo formativo supportati da una professionista esterna, ponendoci i seguenti obiettivi:

- scambio reciproco di competenze e idee per la realizzazione dei nostri progetti
- ottimizzazione dei tempi di lavoro, allo scopo di indirizzare proficuamente il contributo del singolo ad uno stesso progetto, per ottenere il raggiungimento degli obiettivi previsti.

## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### 5.1. Comunità diurna per adolescenti “FUTURA”

La comunità educativa FUTURA per 10 adolescenti, ragazze e ragazzi dai 14 ai 18, è situata a Borgo Roma, quartiere che ha una agevole accessibilità ai servizi essenziali e generali, caratterizzato da una crescente attenzione ai bisogni di una società multiculturale e che



propone iniziative dirette a rivitalizzare e riqualificare in senso solidaristico la vita del consorzio sociale.

L'équipe multidisciplinare consente di individuare le origini, le motivazioni e il significato del comportamento dell'adolescente e delle eventuali difficoltà evolutive che hanno determinato il suo inserimento in comunità, per poter poi elaborare il progetto educativo personalizzato.

I professionisti della comunità Futura sostengono e accompagnano i ragazzi prevalentemente, ma non solo, in orario pomeridiano e lavorano in sinergia con i servizi committenti (servizi sociali di Verona e San Giovanni Lupatoto) e con la rete di riferimento dell'adolescente. In questo lavoro, la famiglia viene coinvolta, quando possibile, nelle scelte educative e nel percorso in generale del familiare all'interno della comunità. Ai ragazzi e alle ragazze inseriti all'interno della comunità viene proposto un percorso personalizzato e adeguato agli obiettivi concordati con il servizio inviante, tenendo in considerazione attitudini, bisogni e desideri del minore. Il percorso educativo che si vuole realizzare è caratterizzato dalla proposta di attività che valorizzano le capacità e le risorse degli adolescenti, al fine di far loro acquisire autonomie e competenze che consentano loro di provare a riorganizzazione un futuro compatibile anche con le proprie aspettative ideali, e di promuovere l'autosufficienza e la responsabilità.

I ragazzi con difficoltà scolastiche vengono sostenuti nello svolgimento dei compiti, per recuperare la motivazione allo studio e per rinforzare le loro competenze di apprendimento.



## **5.2 Progetto A.P.P.**

Nel 2023 abbiamo realizzato il Progetto “A.P.P – Azione Psico-Pedagogica”, un progetto per i neomaggiorenni, che nasce da una riflessione, dall’esperienza maturata in questi anni e da studi sull’argomento. Inoltre, in questo ultimo periodo, continuiamo a verificare attraverso le relazioni significative con dei neomaggiorenni, il profondo disagio che vivono o hanno vissuto nel corso di periodi di cosiddetta autonomia trascorsi in diverse strutture. I giovani che escono da un collocamento etero familiare o da un contesto familiare difficile ci evidenziano come sia complesso e gravoso il passaggio all’autonomia, caratterizzato da una solitudine profonda che porta alla incapacità di gestire il quotidiano. Il progetto “A.P.P. – Azione Psico-Pedagogica” si propone di costruire le fondamenta per un progetto di autonomia, che ha queste peculiari caratteristiche:

- ✓ non più corsi teorici ma stare vicini a loro e sostenerli anche nell’organizzazione della gestione della vita di tutti i giorni;
- ✓ creare abitudini e permettere al professionista che li segue di comprendere la presenza di difficoltà pratiche o psicologiche al fine di poter individuare strategie psicoeducative concrete;
- ✓ prevedere step di controllo per verificare gli obbiett conseguiti e ridefinire gli obiettivi successivi.

Il progetto A.P.P. prevede interventi psico-educativi per neomaggiorenni che vivono in famiglia o contesti parentali e per i giovani che vivono nell’appartamento “Futuro” di Sé Smart Education – La piccola casa di Anna – Cooperativa sociale.

## **5.3 Proposta formativa**

La Cooperativa Sé Smart Education promuove progetti di formazione per genitori e per chi opera nel mondo degli adolescenti e dei preadolescenti.

La nostra offerta formativa si articola sul seguente modello:

- ✓ proporre una lettura accurata del tema dell’adolescenza oggi;
- ✓ analizzare il ruolo dell’adulto di riferimento nei confronti del preadolescente/adolescente (compiti dell’adulto/compiti evolutivi del ragazzo);
- ✓ favorire l’emersione dei bisogni e approfondire la lettura della realtà complessa in cui viviamo, affinché i partecipanti ai percorsi di formazione possano migliorare la loro capacità di conoscere, riconoscere ed esprimere le criticità che incontrano nel rapporto con i ragazzi;

- ✓ identificare il ruolo delle emozioni e degli stati d'animo nella modulazione dei comportamenti nei contesti quotidiani.
- ✓ favorire l'emersione dei bisogni e approfondire la lettura della realtà complessa in cui il ragazzo vive, per migliorare la sua capacità di conoscere, riconoscere ed esprimere le criticità che incontra nelle relazioni con gli altri

Una delle componenti dei nostri interventi è offrire l'opportunità di usufruire di spazi di ascolto con counsellor professionisti.

#### **5.4 Convegno “Adolescenti Soli – Analisi, prospettive, visioni”**

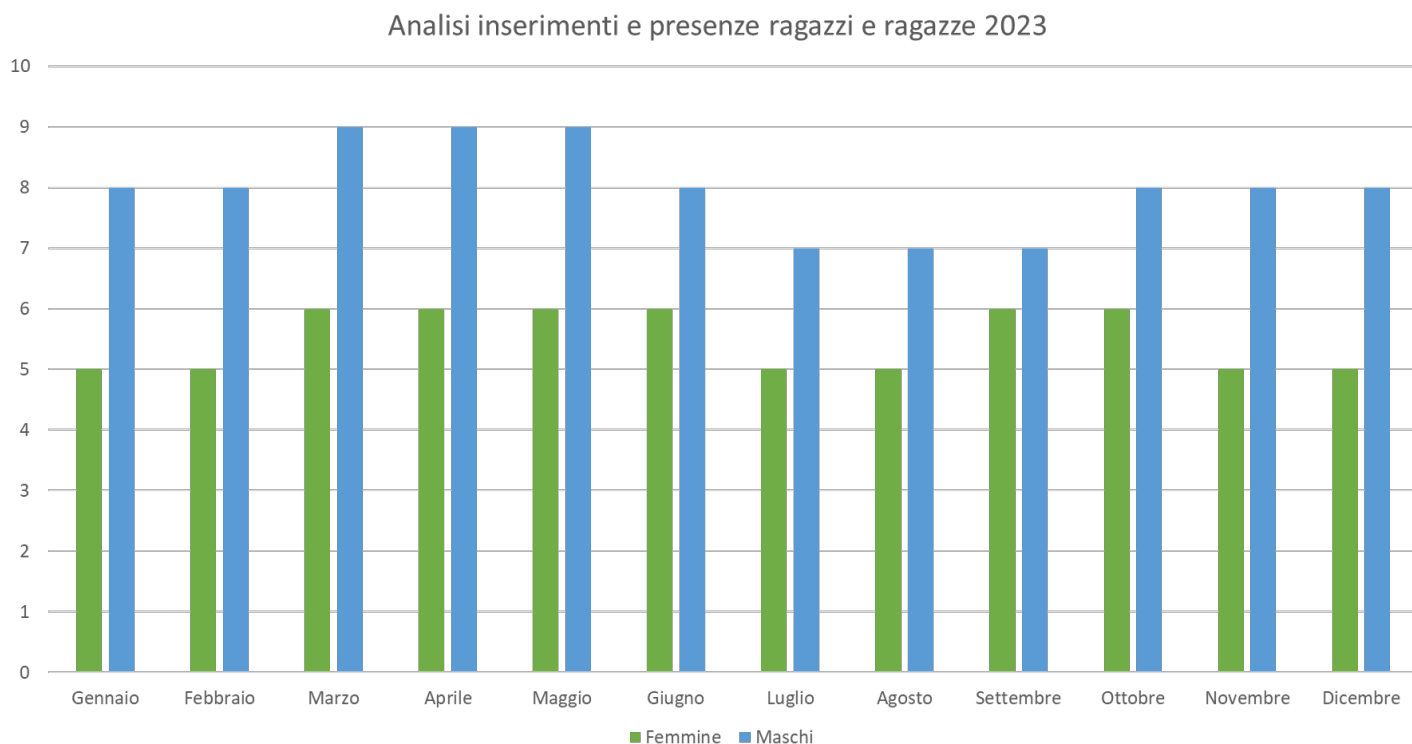
Il 19 maggio 2023 abbiamo organizzato e realizzato il convegno “Adolescenti Soli – Analisi, prospettive, visioni” a Verona. Hanno partecipato al convegno professionisti che lavorano con adolescenti e giovani, genitori e persone che entrano in qualche modo in relazione con loro, con l'obiettivo di cercare uno sguardo comune sull'adolescenza e discutere delle grandi sofferenze e delle gravi difficoltà che stanno vivendo oggi le ragazze e i ragazzi.

Al convegno sono intervenuti: Adriano Zamperini, professore ordinario del Dipartimento FISPPA dell'Università degli Studi di Padova; Marialuisa Menegatto, PhD, ricercatrice e docente in psicologia sociale presso il Dipartimento FISPPA dell'Università degli Studi di Padova; Alessandra Cesaro, professoressa associata presso il Dipartimento FISPPA dell'Università degli Studi di Padova; Elena Cadamuro, avvocato e assegnista di ricerca presso il Dipartimento DIPIC dell'Università degli Studi di Padova; Stefano Castellani, socio fondatore di Sé Smart Education – La piccola casa di Anna – Cooperativa sociale. Inoltre, Annachiara Rossi in quanto presidente di Sé Smart Education – La piccola casa di Anna – Cooperativa sociale ha svolto un intervento introduttivo e Martina Meneghello, socia fondatrice, ha moderato gli interventi e il tavolo di discussione.

Abbiamo voluto poi che partecipassero al convegno gli stessi adolescenti e giovani che stanno facendo o che hanno fatto un percorso psico-educativo all'interno di una comunità educativa residenziale o semiresidenziale, che seguiamo al momento o che abbiamo seguito in passato, non solo come uditori ma come narratori della loro esperienza. Abbiamo scelto di dare spazio all'esperienza e al vissuto degli adolescenti stessi in un luogo di riflessione e costruzione che ha raccolto persone che a vario titolo si relazionano con adolescenti, affinché l'esperienza diretta potesse entrare a far parte delle riflessioni e delle nuove prospettive oggetto del Convegno.

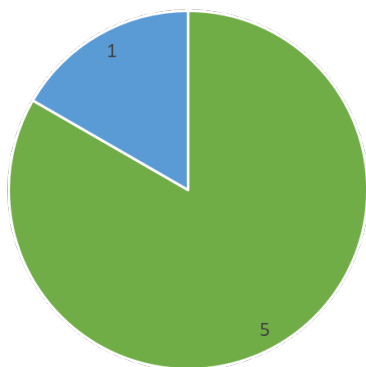


## 5.5 Indicatori e dati Comunità Futura (utenza)



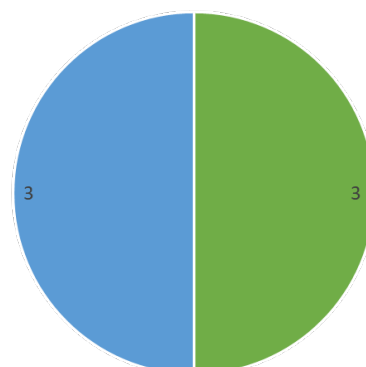
Nel corso dell'anno 2023 all'interno della Comunità Futura abbiamo avuto la presenza media stabile (media dovuta ai gironi di frequenza diversi per ogni minore) di circa tredici ragazze/i, come si può dedurre dal grafico sovrastante (inserimenti provenienti dal Servizio Sociale del Comune di Verona e dal Comune di San Giovanni Lupatoto). Una minore ha avuto un periodo breve di inserimento in quanto la sua situazione meritava un momento di accoglienza e analisi in vista di una progettualità da realizzare in comunità residenziale. Ogni chiusura di progettualità è stata immediatamente compensata con nuovi inserimenti. Il grafico mette in evidenza come il lavoro psicoeducativo con gli adolescenti del territorio si collochi come un'efficace ed efficiente risposta ad una esigenza significativa da parte dei Servizi inviati.

Famiglie monoparentali



■ Collaborazione continua   ■ Collaborazione su convocazione  
■ Collaborazione nulla

Famiglie biparentali



■ Collaborazione continua   ■ Collaborazione su convocazione  
■ Collaborazione nulla

Nel corso dell'anno 2023 il lavoro con le famiglie – che come si evince dal grafico abbiamo suddiviso in biparentali e monoparentali – ha visto una collaborazione continua e maggiore nelle famiglie monoparentali e una collaborazione continua e su convocazione in egual misura nelle famiglie biparentali. Non ci sono casi di collaborazione nulla in nessuna delle due situazioni e ciò sottolinea come vi sia sempre stata una risposta ricettiva da parte delle stesse in quanto la voce collaborazione nulla non è mai stata rilevata. Tale operare è uno dei principi fondanti per la realizzazione dei progetti psicoeducativi individualizzati per ogni minore.

## 6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### 6.1 Provenienza delle risorse

*Entrate di natura pubblica:*

<i>Entrate di natura pubblica:</i>		€ 164.981,50
di cui:	Fatture P.A.	€ 164.981,50
Entrate di natura privata:		€ 25.607,20
	di cui: Formazione	€ 530,00
	di cui: Erogazioni liberali	€ 25.077,20
Totale:		€ 190.588,20

### 6.2 Prospetto della distribuzione a valore aggiunto

Il prospetto che segue è una riclassificazione del bilancio di esercizio che dà conto, dal punto di vista economico, di come la cooperativa ha costruito ricchezza e, soprattutto, come l'ha redistribuita dal punto di vista sociale.

**COOP. SOCIALE SE SMART LA PICCOLA CASA DI ANNA**

**2023**

#### **COSTRUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	165.512
b) Proventi diversi	28.651
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)</b>	<b>194.163</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
a) Per materiali	11.351
b) Per servizi	41.270
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	8.400

d) Per il personale	148.209
d) Ammortamenti e svalutazione	968
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)</b>	<b>210.198</b>

<b>1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)</b>	<b>-16.035</b>
--	----------------

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
a) Proventi diversi	
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.385
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)</b>	<b>-4.385</b>

<b>2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)</b>	<b>-20.420</b>
---	----------------

<b>D) IMPOSTE</b>	
a) IRES	
b) IRAP	
Totale Imposte	

<b>3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)</b>	
---	--

<b>E) DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO</b>	
a) Riserva legale	
b) Riserva indivisibile	
c) Fondi mutualistici	

<b>4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)</b>	
--	--

## 7. ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE

### 7.1 Carta dei valori

La Carta dei Valori è uno strumento a sostegno dell'azione etica dei soci e di tutti coloro che operano nella organizzazione. Dall'esperienza, dai valori culturali e dalla riflessione morale dei soci fondatori nasce l'etica condivisa che deve orientare il comportamento dei soci, dei lavoratori, degli amministratori e di tutti coloro che collaborano con la Cooperativa, sia quando operano al suo interno, sia quando la rappresentano all'esterno. Solo agendo in questo modo si passa dalla mera enunciazione di valori all'impegno costante della coerenza con cui tali valori devono essere perseguiti.

#### *Centralità della persona*

La persona deve essere al centro di ogni relazione all'interno della Cooperativa e fuori di essa. Questo significa dedicare la massima attenzione a tutte le persone che in qualunque posizione o ruolo siano parte o vengano in contatto con la cooperativa, rispettando la loro dignità e riconoscendole come soggetti di diritti.

#### *Democrazia*

La cooperativa è un'organizzazione democratica, controllata dalle socie e dai soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Le donne e gli uomini eletti nel Consiglio di amministrazione sono responsabili nei confronti dei soci. I rapporti all'interno della cooperativa sono tali da rendere la democrazia un fatto sostanziale e non solo formale.

#### *Uguaglianza*

All'interni della cooperativa, con le persone che vi collaborano e in qualsiasi ambito di intervento non può essere compiuta alcuna discriminazione fondata su cultura, luogo di provenienza, etnia, religione, opinioni politiche, sesso, genere, orientamento sessuale, identità di genere, condizioni psicofisiche o socio-economiche.

Il rispetto del principio di uguaglianza comporta la valorizzazione di ogni persona, con la convinzione che fattore di unità e di coesione è il principio democratico della discussione e della decisione tra persone libere e responsabili.

#### *Mutualità*

La mutualità senza fini di speculazione privata ha per scopo quello di garantire attraverso la



gestione in forma associata la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci, per assicurare a tutti uguali diritti fondati sull'adempimento dei propri doveri.

#### *Reciprocità*

La reciprocità impegna a comportarsi verso gli altri come si vorrebbe che gli altri si comportassero verso di noi: agendo nella convinzione che donare è importante quanto ricevere e che con lo scambio reciproco di beni materiali, spirituali e relazionali, è possibile contribuire alla costruzione di una società e di un'economia più eque.

#### *Competenza*

Competenza significa saper utilizzare nel contesto lavorativo conoscenze, abilità, e capacità personali, sociale e/o metodologiche per svolgere al meglio le proprie funzioni, mediante l'utilizzo di tecniche e strategie funzionali al conseguimento degli obiettivi prefissati. Essere "competenti" significa essere in grado di orientarsi in maniera adeguata nelle differenti situazioni.

#### *Onestà*

All'interno e all'esterno della cooperativa le azioni devono essere improntate da lealtà, rettitudine, sincerità, coerenza, perseveranza, rispetto delle regole a cui si è scelto di aderire.

#### *Trasparenza*

La trasparenza deve caratterizzare tutti i comportamenti dei soci, dei lavoratori e di chiunque collabora con la cooperativa. La trasparenza rende rintracciabile ogni rapporto intercooperativo e ogni azione verso i soci, gli amministratori, i collaboratori, gli utenti, i cittadini.

#### *Merito*

La cooperativa sa riconoscere e valorizzare le persone in virtù dei loro meriti. Tale valore richiama a una profonda attenzione verso l'altro come persona sempre e comunque degna di rispetto e di considerazione delle proprie capacità. Il rispetto e il riconoscimento reciproco sostengono e sorreggono, liberano da una condizione di subalternità e vietano di essere deboli con i forti e forti con i deboli: tutto questo accade quando si esercita l'autorevolezza che convince e non il potere che comanda.

#### *Responsabilità sociale*

La cooperativa deve contribuire allo sviluppo e al benessere della società e delle comunità in cui e mediante cui essa opera.

## **7.2 Child safeguarding Policy con Codice di condotta**

La Cooperativa si è dotata di una Policy di Child Safeguarding, con relativo Codice di condotta, perché Sè Smart Education – La piccola casa di Anna vuole essere un'organizzazione sicura per i preadolescenti e gli adolescenti. Tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con la Cooperativa devono essere resi pienamente consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e sfruttamento, in particolare sessuale, a danno di preadolescenti e adolescenti. Sè Smart Education intende fare tutto quanto è in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi. Il personale della Cooperativa, i suoi rappresentanti e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Cooperativa, dovranno sempre attenersi ai più alti standard di comportamento nei confronti di preadolescenti e adolescenti, così come indicati nella Policy sulla loro tutela. Ci impegniamo perché tutti i soci; i lavoratori dipendenti e autonomi, con contratto di qualsivoglia natura; i liberi professionisti che prestano la loro attività in favore della cooperativa e tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti e le attività della Cooperativa:

- siano consapevoli delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento e allo sfruttamento sessuale dei minori. I minori stessi e le loro famiglie verranno messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dai tali soggetti e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso;
- minimizzino i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori. L'impegno di tutti deve essere quello di creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e tutti i possibili abusi prevenuti;
- abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere;
- assicuriamo un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

Per definire il maltrattamento sui soggetti di minor età è utile fare riferimento alla definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (World Health Organization, 1999; 2002) condivisa a livello internazionale, che comprende nel maltrattamento “tutte le forme di cattivo trattamento fisico e/o emotivo, abuso sessuale, incuria o trattamento negligente, nonché sfruttamento sessuale o di altro genere, che provocano un danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del soggetto minorenne, nell'ambito di una relazione di responsabilità, fiducia o potere”.

## *OBIETTIVI DELLA POLICY*

- Prevenire situazioni di abuso e maltrattamento nell'ambito di tutte le attività svolte dalla Cooperativa;
- rendere i preadolescenti e gli adolescenti consapevoli dei propri diritti e aiutarli a sviluppare un ruolo attivo nella propria protezione e in quella dei propri pari;
- informare i preadolescenti e gli adolescenti sulla politica della Cooperativa in materia di protezione dei minori e sulle procedure correlate;
- fare in modo che tutti coloro che lavorano a contatto con i bambini, bambine e adolescenti agiscano per aumentare la loro protezione;
- assicurare che tutti i collaboratori lavorino in condizioni adeguate a contribuire al benessere e alla protezione di preadolescenti e adolescenti;
- attivare canali di ascolto sicuri e trasparenti che garantiscano a tutti gli interlocutori il diritto ad essere ascoltati.

## *CODICE DI CONDOTTA*

È fatto assoluto divieto per tutti: personale della Cooperativa, i suoi rappresentanti e tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Cooperativa, di:

- colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore;
- avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio negativo per i minori;
- impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con soggetti di età inferiore ai 18 anni, una errata convinzione riguardo l'età di un minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;
- avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- agire in modi che possano essere abusivi o che possano porre i minori a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio, dare suggerimenti o dare consigli inappropriati, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;

- stabilire o intrattenere contatti “continuativi” non di carattere professionale con minori utenti dei servizi, utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.); ogniqualvolta è possibile andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti online professionali di cui la Cooperativa è a conoscenza e, ove disponibile, linea telefonica fissa e cellulare di servizio per i contatti telefonici;
- permettere a uno o più minori con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile, salvo circostanze eccezionali;
- dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con un minore con cui si lavora;
- fare per i minori cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- dare denaro o beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il proprio responsabile ne sia a conoscenza
- tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri;
- violare la privacy del minore, diffondendone o divulgando informazioni e dati personali e/o sensibili.

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Il principio fondamentale è che si devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori.